

Le nevicite del febbraio 1991 ad Albinea (RE)

Nella prima parte dell'inverno '90-'91, la neve fa solo fugaci apparizioni: in dicembre cadono appena 2 cm e in gennaio non nevicata per nulla, ma dalla metà del mese si afferma un robusto anticiclone centrato sull'Europa centro orientale che porta correnti fredde da NE sul bacino del Mediterraneo e fa calare notevolmente le temperature.

La situazione rimane invariata fino al 4 febbraio, quando aria mite di origine atlantica comincia a scorrere in quota, mentre una depressione in quota tra l'Austria e il Friuli nel suo movimento retrogrado spinge un fronte freddo da NE che finisce per formare, il giorno 6, una depressione anche al suolo, centrata sulle regioni centrali.

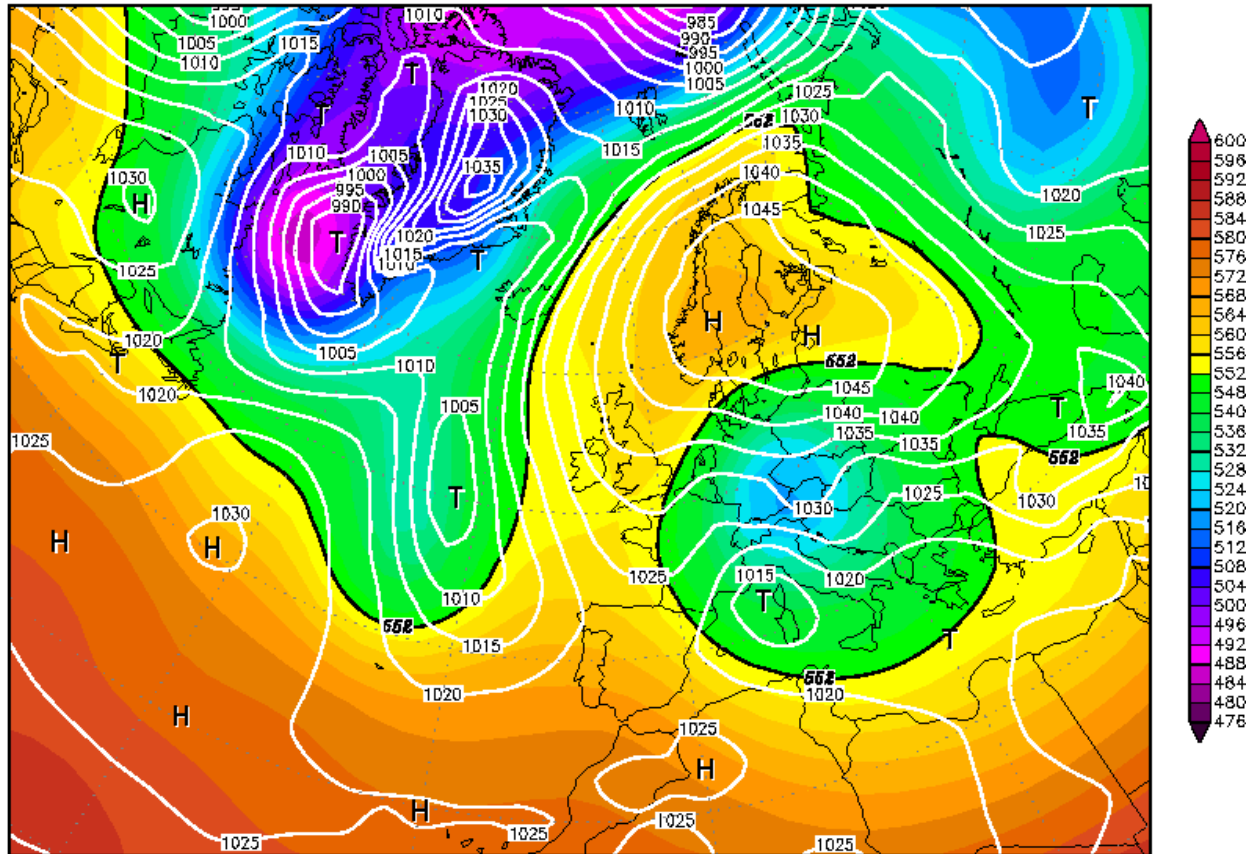
Il giorno 5 la temperatura è molto rigida il cielo tende a coprirsi, mentre si ha notizia delle prime cadute di neve tra la Lombardia e la Romagna, si prevede neve per il 6 su tutto il Nord Italia e così avviene.



La precipitazione inizia nella notte con temperatura intorno -8 e prosegue fino al pomeriggio del 6 lasciando sul terreno 23 cm di neve ad Albinea e 15 in Città, la temperatura massima non supera i -4, la neve è quindi molto asciutta.

06FEB1991 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

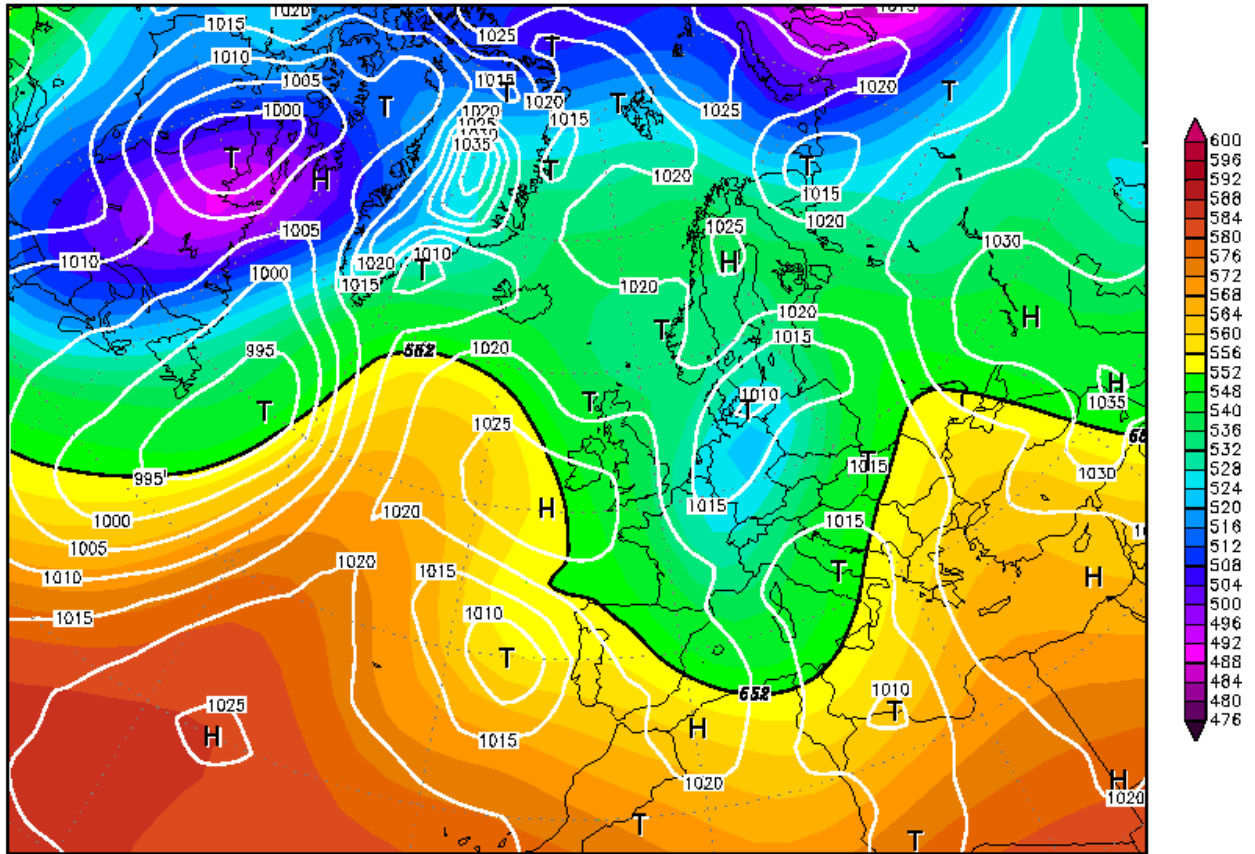
Nevicatae significative interessano soprattutto Emilia e Toscana, mentre violente mareggiate battono coste dei mari settentrionali. Nella notte la temperatura scende a -12, ma già si prepara una nuova nevicata; tra il pomeriggio e la sera del 7 cadono ancora 18 cm di neve, che portano il manto nevoso al suolo a 38 cm; la temperatura si mantiene intorno -6, la precipitazione interessa particolarmente la Romagna; per Rimini si tratta di una nevicata storica, con un manto nevoso di 60-70 cm.

Intanto miti correnti atlantiche tendono a sostituire l'aria fredda; nella serata del giorno 8 si hanno ancora brevi rovesci di neve con temperatura -2. Il 9 le correnti calde in quota prendono piede in modo più deciso; portando pioggia e gelicidio con temperatura -1, il 10 si ha pioggia a carattere temporalesco con temperatura ancora prossima allo zero, nevicata invece in Lombardia, dove il cuscino di aria fredda, come spesso accade in queste situazioni, risulta più spesso che in Emilia.

L'11 la perturbazione si sposta verso Sud, torna il sereno e la temperatura risale a +6, ma nella notte, tradendo ogni previsione, un'occlusione si protende dal meridione fino all'Emilia Romagna causando una nuova intensa nevicata su Emilia e Marche; dalla notte fino al pomeriggio del 12; cadono 12 cm di neve con temperatura intorno 0°C, altri 3 cm di neve cadono nella notte, riportando il manto nevoso al suolo a 32 cm.

12FEB1991 00Z

500 hPa Geopotential (gpm) und Bodendruck (hPa)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

La copertura nevosa resterà completa fino al 21 febbraio e tracce fino al 24